

ROMA – SINDACATI TAXI: PRESENTATA ALLA COMMISSIONE CONSULTIVA LA RICHIESTA DI NUOVA TURNAZIONE TAXI: VIA LIBERA ALL'ADEGUAMENTO TARIFFARIO

In data odierna si è svolta una videoconferenza di commissione consultiva, con all'ordine del giorno l'adeguamento tariffario e i turni di servizio.

Adeguamento tariffario

Per quanto riguarda l'adeguamento tariffario, il Comune ha comunicato che l'incremento previsto sarà pari all'1,8%, calcolato secondo gli indici del regolamento comunale, e applicato esclusivamente alle tariffe progressive, senza interventi sulle tariffe fisse.

La scelta di non intervenire sulle tariffe fisse è stata motivata dall'impegno dell'Amministrazione a lavorare su una richiesta avanzata dalla categoria: l'uniformazione delle tariffe minime aeroportuali, attraverso l'introduzione di un'unica tariffa minima, che includa anche le attuali tariffe minime per il Castello della Magliana e la Nuova Fiera di Roma.

Come URI abbiamo ribadito che il regolamento comunale, in particolare l'articolo 31, comma 6, si basa su un indice FOI che è strutturalmente più basso rispetto ai costi reali del servizio taxi. Abbiamo quindi chiesto che, nel calcolo della percentuale di adeguamento, la componente relativa ai costi di percorrenza, al costo del personale, al costo per la disponibilità del veicolo e alle spese di struttura abbia un peso preponderante rispetto all'indice FOI, poiché l'aumento dei costi di gestione è nettamente superiore rispetto a quanto rilevato da tale indice.

Abbiamo inoltre evidenziato che, qualora si proceda a una revisione del regolamento comunale, riteniamo necessario che l'indice FOI venga sostituito da un paniere di riferimento che tenga conto in modo puntuale di tutte le voci realmente rappresentative dei costi che i tassisti devono sostenere nello svolgimento dell'attività.

Su questo tema ci siamo riservati di trasmettere all'Amministrazione un documento scritto di approfondimento.

Pur evidenziando queste criticità, abbiamo accettato l'aumento dell'1,8%, ritenendo corretto procedere con adeguamenti gradualmente, fermo restando che ciò non sostituisce la necessità di una revisione strutturale del regolamento.

Turni di servizio

Per quanto riguarda i turni di servizio, è stata illustrata la proposta di nuova turnazione sperimentale semestrale, elaborata da URI, insieme a UIL Trasporti Lazio, OR.S.A. Taxi Lazio, UNICOOP Taxi Lazio e ADOC (Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori), sulla base di un'analisi delle criticità dell'attuale sistema. La proposta mira a migliorare la distribuzione dei taxi nelle fasce di maggiore domanda, in particolare nelle ore serali e notturne, a rendere più semplice e trasparente la gestione dei turni e a riequilibrare il sistema dei riposi.

I punti principali della proposta riguardano:

- l'introduzione di un secondo turno fisso, in aggiunta allo scambio mattina/pomeriggio;
- l'accesso volontario ai turni serali e notturni, per rafforzare il servizio nelle fasce più critiche;
- una nuova articolazione della flotta in gruppi strutturali, per una gestione più ordinata;
- l'adeguamento dei criteri ADR nelle aerostazioni di Fiumicino e Ciampino;
- una regolamentazione più chiara delle doppie guide tramite combinazioni fisse tra turni.

Su quest'ultimo punto, abbiamo chiesto che le doppie guide vengano sospese fino a metà marzo. La loro eventuale ripresa dovrà avvenire secondo lo schema della nuova turnazione proposta e solo a seguito di una specifica commissione consultiva, da tenersi indicativamente tra febbraio e i primi di marzo, per valutarne modalità e attuazione.

È stato inoltre spiegato che, nei fine settimana, dalle ore 18:00 alle ore 2:00 di notte, sarà previsto un turno libero serale/notturno, aperto a tutti i colleghi che intendano supportare il servizio nelle giornate caratterizzate da forti picchi di lavoro. Questo turno potrà essere svolto anche dai licenziatari che, in quelle giornate, risultino formalmente in riposo, con l'obiettivo di rendere il servizio più efficiente proprio nelle fasce orarie di maggiore domanda.

Questioni affrontate a margine della Commissione

A margine della commissione si è inoltre discusso del ricorso vinto al TAR che riguarda i 70 titolari delle licenze mobilità universale. Abbiamo chiesto chiarimenti in merito alla situazione dei vincitori del bando per le nuove licenze taxi, considerato che è ancora in corso la fase di acquisto delle licenze, e se questi dovessero avere preoccupazioni rispetto al pagamento o al completamento delle operazioni. In tal senso ci sono state fornite rassicurazioni, pur precisando che la commissione non era la sede formalmente deputata a trattare la questione.

Infine, abbiamo chiesto di rivedere le tariffe relative ai servizi sociali del Comune di Roma, in particolare per quanto riguarda la componente della chiamata e del tempo. Dall'analisi della delibera vigente emerge infatti che il servizio risulta spesso antieconomico, soprattutto nei casi in cui il cliente che necessita di servizi sociali (es. servizio STID) si trovi a grande distanza. Inoltre, nel caso in cui il veicolo resti bloccato nel traffico, la tariffa oraria prevista per i servizi sociali risulta sensibilmente più bassa rispetto alla tariffa oraria delle normali tariffe taxi, creando una evidente sproporzione economica.